

prendiamocene cura

INSIEME PER IL GIARDINO PARKER LENNON

GLI SPAZI PUBBLICI SONO UN BENE COMUNE. PRENDIAMOCENE CURA

T PERCHE' IL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Il Quartiere San Donato a fronte dei fenomeni di degrado, vandalismo ed incuria che sempre più frequentemente investono la città e in particolare le aree verdi, ha scelto di intraprendere la strada del coinvolgimento attivo dei cittadini per realizzare micro-azioni di riqualificazione e rivitalizzazione di un giardino del proprio territorio adottando un approccio globale e integrato alle problematiche presenti.

Una delle questioni urbane emergenti è senza dubbio rappresentata dalla crisi degli spazi pubblici, sempre più percepiti dai cittadini come luoghi insicuri e degradati. Si fa allora importante recuperare il senso di questi spazi come "spazi comuni", ossia luoghi in cui "stare" e "fare" insieme gli altri, non rifiutando le fatiche e i conflitti propri delle relazioni e contribuendo così a creare una visione di società e di cittadinanza nella quale persone diverse (per età, abitudini, modelli culturali, ecc.) si confrontino e si riconoscano reciprocamente. Al contempo diventa necessario che cresca un sentimento di responsabilità diffusa che si concretizzi nel rispetto, o meglio ancora nel prendersi cura, di quei "beni comuni" che sono appunto gli spazi pubblici.

Il tentativo di risposta a questioni così complesse in cui si intrecciano domande di sicurezza, crescita di individualismo, istanze di deresponsabilizzazione, aumento del degrado materiale e relazionale, non può che essere ugualmente complesso. Ciò comporta adottare un approccio globale, integrato, territoriale e progettuale ai problemi in cui le diverse dimensioni materiali, simboliche e relazionali siano tenute insieme a partire dall'individuazione di spazi specifici in cui attivare micro-azioni di sviluppo locale partecipato. Azioni in cui l'ente pubblico territorialmente competente assuma il ruolo di regista, attivatore di risorse, facilitatore di processi, fornitore delle regole del gioco in qualità di interprete e garante del pubblico interesse. Il livello micro può rendere più incisivi e sostenibili gli interventi anche, ma non solo, in considerazione della contrazione delle risorse economiche disponibili.

Il Quartiere San Donato a partire dalle premesse di cui sopra ha deciso quindi di individuare uno spazio in cui attivare la sperimentazione di tali micro-azioni. In considerazione di ciò e ricevendo da tempo numerose segnalazioni di episodi di spaccio e bivacco nel giardino C.Parker-J.Lennon che si trova tra le vie del Lavoro/Sacco/Vecza, si è deciso di iniziare a sperimentare in quest'area tale approccio. Si è quindi elaborato, in collaborazione con Urban



Center Bologna, una proposta di percorso partecipato volto a promuovere il protagonismo dei cittadini nelle diverse fasi: di elaborazione delle proposte, di realizzazione di almeno una parte delle attività programmate e in seguito, dopo la realizzazione del progetto, nella cura ordinaria del giardino fino all'eventuale proposta di ulteriori iniziative magari in connessione con altre progettualità esistenti nell'area.

Prima di iniziare il percorso si è cercata la collaborazione dei Settori comunali interessati (Verde, Lavori Pubblici, Istituzione per l'Inclusione Sociale, Vivibilità Urbana) ritenendo necessario coinvolgerli sia nella fase di elaborazione delle idee che poi nella realizzazione degli interventi.

Gli obiettivi

- facilitare la nascita di un gruppo aperto di cittadini, singoli o associati, che si "prenda cura" dell'area anche dopo la fine del progetto contribuendo così alla crescita di una comunità consapevole ed educante;
- migliorare la vivibilità dell'area;
- riducendo anche i fenomeni di degrado che generano insicurezza;
- accrescere la consapevolezza che ciascuno può fare la propria parte per migliorare la vivibilità degli spazi pubblici;
- concorrere a costruire un senso di appartenenza al territorio che è motore per la partecipazione, il senso civico e la cittadinanza attiva;
- riuscire a realizzare in maniera integrata interventi ed attività in ambiti diversi (es. verde, arredi urbani, iniziative culturali, attività di socializzazione, ecc.).

Il percorso, denominato "Insieme per il Giardino Parker Lennon", è stato presentato il 10 dicembre dello scorso anno presso il Centro Interculturale Zonarelli dal Presidente di Quartiere, Simone Borsari e alla presenza dell'Assessore al marketing urbano nonché coordinatore della Giunta del Comune di Bologna, Matteo Lepore.

Alla presentazione hanno partecipato numerosi cittadini che attraverso la loro adesione al laboratorio che si sarebbe svolto nei mesi successivi hanno mostrato vivo interesse per l'iniziativa messa in atto.

Durante l'incontro sono state illustrate le ragioni e le finalità del percorso nonché dato conto di tempi e modalità di lavoro. Si è inoltre colta l'occasione per mostrare, attraverso la visione di vecchie mappe e fotografie, le trasformazioni dell'area avvenute nel corso del tempo. Dopo la presentazione è stato il tempo di una passeggiata collettiva, accompagnati da artisti e giocolieri dell'associazione "Le fucine vulcaniche, per condividere la conoscenza di criticità ma anche di punti di forza del giardino. L'incontro si è in fine concluso con un brindisi bene augurale, offerto da Coop adriatica, per l'imminente inizio del laboratorio di progettazione.



l'assemblea



sui trampoli



passeggiata



i rel



la collinetta



passeggiata



passeggiata

10 dicembre 2011

2 IL LABORATORIO TERRITORIALE

Il percorso partecipato promosso dal Quartiere San Donato in collaborazione con Urban Center Bologna si poneva il duplice obiettivo di elaborare un progetto di micro-interventi ed attività volto a migliorare la vivibilità del parco e facilitare la nascita di un gruppo di cittadini che avesse voglia di realizzare direttamente almeno parte di quanto proposto e prendersene cura nel tempo.

Il percorso ha comportato la costituzione di un “laboratorio territoriale” al quale sono stati invitati a partecipare associazioni ma anche singoli cittadini ed altre realtà istituzionali e produttive che hanno sede nella zona potenzialmente interessati alla vivibilità del giardino (per es. il centro interculturale Zonarelli, Lo studentato Alma mater, il centro Sociale Italicus, genitori e insegnanti delle scuole materne Rocca, ecc.).

Complessivamente hanno partecipato al percorso circa una sessantina di persone tra semplici residenti, appartenenti a comitati (genitori della scuola materna Rocca, Cani per caso-area sgambatura cani), ad associazioni (Altra Babele, l'associazione Oltre, Le fucine vulcaniche, Anassim, Vecchio Son, Centro Sociale Italicus), a cooperative (Arci, Voli), a servizi e istituzioni (centro Interculturale Zonarelli, Settore Servizi per l'abitare, Istituzione per l'inclusione sociale, studentato Alma Mater, centro di aggregazione giovanile La Torretta, Fondazione Villa Ghigi), ad attività produttive (Coop adriatica, gelateria Modà).

La Metodologia

Elaborare un progetto nell'ambito di un gruppo di lavoro in cui sono presenti una pluralità di soggetti per di più con caratteristiche anche molto diverse tra loro, pone sicuramente delle difficoltà e necessita di una metodologia adatta alla co-progettazione che utilizzi tecniche e strumenti codificati quale l' “Approccio del Quadro Logico” (Logical Framework Approach) che in questa occasione si è scelto di utilizzare.

Si tratta di una metodologia nata nel contesto della cooperazione internazionale, poi sviluppata nella componente partecipata e da anni utilizzata dalla Commissione Europea (CE) nell'ambito dell'approccio definito “Gestione del ciclo di progetto” (Project Cycle management - PCM) elaborato per pianificare, gestire e valutare i progetti. La metodologia del Quadro Logico (QL) conosciuta anche come Gopp (Goal Oriented Project Planning) é stata

ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo così di effettuare una vera progettazione “dal basso”.

Nell'applicazione di questa metodologia svolge un ruolo fondamentale il cosiddetto “facilitatore” cioè un tecnico che a tappe ben precise spinge gli attori ad identificare problemi ed obiettivi, la sua principale funzione è quindi quella di supportare il gruppo nell'analisi della realtà di partenza fino a farlo convergere su un obiettivo comune e a sviluppare un progetto utilizzando la matrice del Quadro Logico (La denominazione Quadro logico identifica sia la metodologia nel suo complesso che lo strumento principale utilizzato ossia la matrice).

Vi sono quindi due stadi fondamentali nell'uso di questa metodologia:

Stadio 1: la fase di analisi durante la quale si analizza la situazione di partenza, si sviluppa una visione del futuro desiderato e si determinano le strategie per realizzarla. Le tecniche utilizzate in questa fase sono il brainstorming e tecniche di visualizzazione quali l'elaborazione dell'“albero dei problemi” e dell'“albero degli obiettivi”;

Stadio 2: la fase di progettazione durante la quale l'idea progetto è sviluppata nei suoi dettagli operativi con l'utilizzo della matrice QL (si tratta di una tabella di 4 colonne e 4 righe) che racchiude la logica del progetto rendendo evidenti le connessioni tra attività, risultati, obiettivo specifico ed obiettivo generale.

Il percorso si è articolato in diverse tappe di lavoro che si sono sostanziate in 4 incontri svolti tra gennaio e marzo 2012 durante i quali sono stati presenti in qualità di “facilitatori” operatori del Quartiere con il compito di guidare e supportare il gruppo nelle diverse tappe di lavoro. Si è partiti dall'analizzare in maniera condivisa la realtà di partenza del parco e i suoi problemi per poi sviluppare una visione di futuro desiderato individuando un obiettivo comune specifico e realizzabile da perseguire, per arrivare infine ad uno schema progettuale articolato in obiettivi, risultati attesi ed attività.

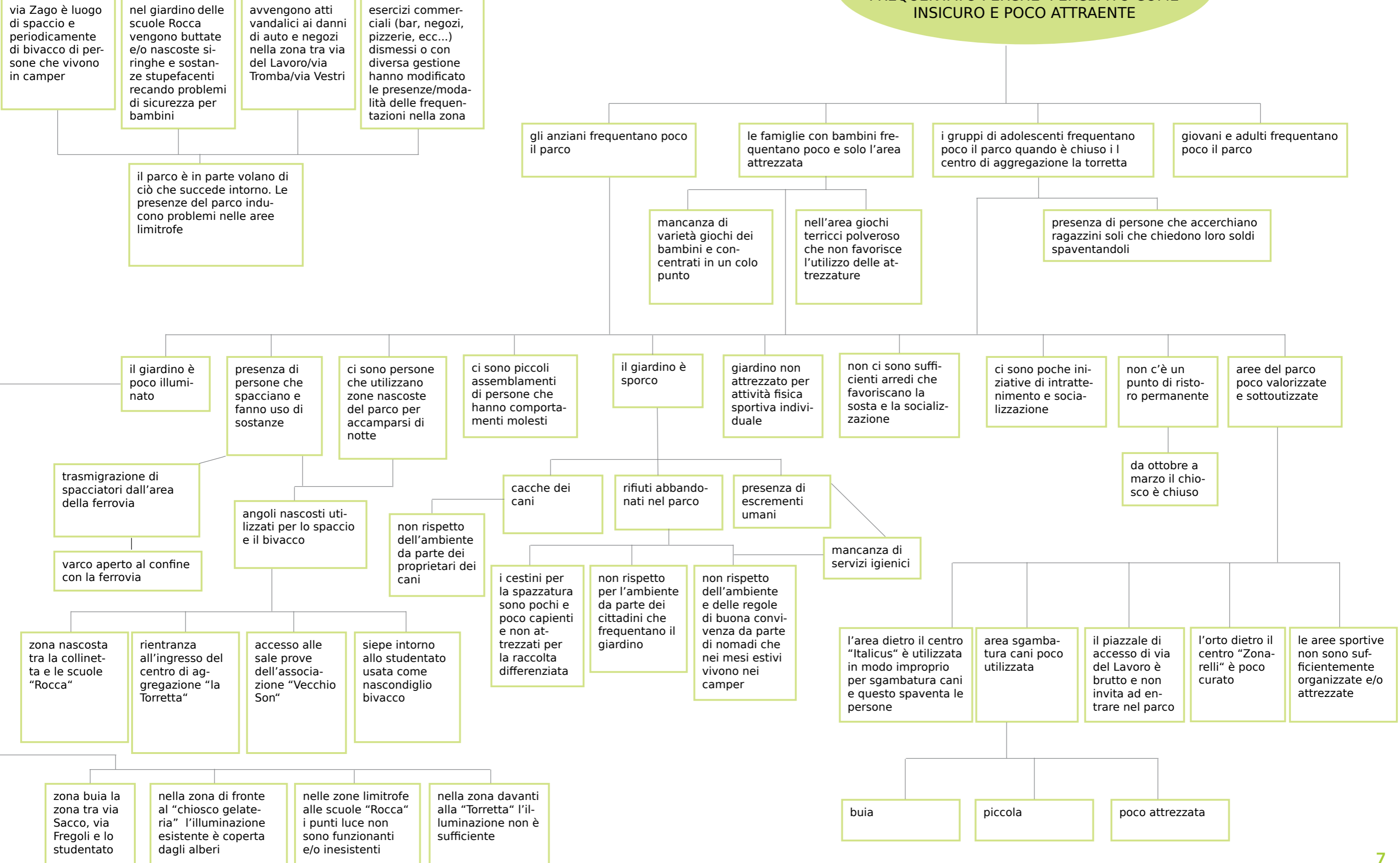
Il primo incontro (28 gennaio) si è svolto come i successivi presso il Centro Interculturale Zonarelli. Il tema generale dal quale si è partiti è stato Il Giardino Parker-Lennon e le zone limitrofe sono oggetto di numerose segnalazioni da parte di cittadini inerenti situazioni di degrado e insicurezza tutti hanno concordato sul fatto che i problemi del giardino andassero visti nell'ambito delle criticità riguardanti più in generale l'area posta tra le vie del Lavoro, Zago, Gandusio, Sacco, Vezza, il varco aperto nel giardino al confine con l'area ferroviaria è stato valutato come una grossa criticità per tutta la zona circostante rendendo possibile il passaggio di spacciatori. Il problema specifico sul quale si è scelto di concentrare l'analisi è stato però il Giardino Parker-Lennon soprattutto in alcune zone è poco frequentato perché percepito come insicuro e poco attraente. I partecipanti si sono divisi in due gruppi di lavoro in ciascuno dei quali si sono analizzati i problemi che causano tale situazione, dando vita ad un albero dei problemi in cui questi sono stati gerarchicamente ordinati in una relazione di causa-effetto (leggendo lo schema dal basso verso l'alto).

Ogni problema che avesse una collocazione spaziale specifica è stato poi evidenziato sulla mappa del giardino e in seguito è stata fatta la stessa cosa per quelle che sono state invece considerate risorse.

ALBERO DEI PROBLEMI

Il giardino Parker Lennon e le zone limitrofe sono più soggetto di segnalazioni da parte di cittadini inerenti situazioni di degrado e insicurezza

IL GIARDINO PARKER LENNON SOPRATTUTTO IN ALCUNE ZONE E' POCO FREQUENTATO PERCHE' PERCEPITO COME INSICURO E POCO ATTRAENTE





RISORSE

- 1 ASSOCIAZIONE "OLTRE"
- 2 CENTRO INTERCULTURALE ZONARELLI
- 3 CENTRO SOCIALE "ITALICUS"
- 4 STUDENTATO "ALMA MATER"
- 5 SPRING HILL COLLEGE
- 6 CENTRO DI AGGREGAZIONE "LA TORRETTA"
- 7 COMITATO CANI PER CASO
- 8 CIRCOLO ARCI "GUERNELLI"
- 9 ASSOCIAZIONE "VECCHIO SON"
- 10 CHIOSCO BAR
- 11 ASSOCIAZIONE "L'ALTRA BABEL"
- 12 MEDIATECA "MERIDIANA" - ASS.NE LINA NEL POZZO
- 13 SCUOLA MATERNA "ROCCA"
- 14 PADRE MARELLA
- 15 UNICREDIT BANCA
- 16 GELATERIA VIA DEL LAVORO
- 17 COOP ADRIATICA
- 18 STUDENTATO VIA GANDUSIO
- 19 ESERCIZI COMMERCIALI ZONA VIA VEZZA/VIA DEL LAVORO
- 20 ASSOCIAZIONE VIA GANDUSIO 10-12
- 21 PALESTRA VIA CIAMICI

CRITICITA'

- 13 NELL'AREA GIOCHI IL TERRICCIO POLVEROSO NON FAVORISCE L'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE
- 4 ZONA BUIA TRA VIA SACCO, VIA FREGOLI E LO STUDENTATO
- 9 NELLA ZONA DI FRONTE AL CHIOSCO GELATERIA L'ILLUMINAZIONE ESISTENTE E' COPERTA DAGLI ALBERI
- 2 NELLE ZONE LIMITROFE ALLE SCUOLE ROCCA I PUNTI LUCE NON SONO FUNZIONANTI E/O ESISTENTI
- 11 ILLUMINAZIONE INSUFFICIENTE DAVANTI ALLA TORRETTA
- 12 VARCO APERTO AL CONFINE CON LA FERROVIA E TRASMIGRAZIONE DEI SPACCIATORI

ANGOLI NASCOSTI UTILIZZATI PER LO SPACCIO ED IL BIVACCO

- 2 ZONA NASCOSTA TRA LA COLLINETTA E LE SUOLE ROCCA
- 7 RIENTRANZA ALL'INGRESSO DEL CAG LA TORRETTA
- 14 ACCESSO ALLE SALE PROVE DELL'ASS.NE VECCHIO SON
- 3 SIEPE INTORNO ALLO STUDENTATO

- 6 NON RISPETTO PER L'AMBIENTE E DELLE REGOLE DI BUONA CONVIVENZA DA PARTE DEI NOMADI CHE NEI MESI ESTIVI VIVONO NEI CAMPER
- 9 NON C'E' UN PUNTO DI RISTORO PERMANENTE: DA OTTOBRE A MARZO IL CHIOSCO E' CHIUSO
- 5 L'AREA DIETRO IL CENTRO ITALICUS E' UTILIZZATA IN MODO IMPROPRIO PER SGAMBATURA CANI E QUESTO SPAVENTA LE PERSONE
- 1 L'AREA SGAMBATURA CANI E' POCO UTILIZZATA PERCHE' BUIA, PICCOLA E POCO ATTREZZATA
- 15 IL PIAZZALE DI ACCESSO DI VIA DEL LAVORO E' BRUTTO E NON INVITA A ENTRARE NEL PARCO
- 10 L'ORTO DIETRO LO ZONARELLI E' POCO CURATO
- 8 LE AREE SPORTIVE NON SONO SUFFICIENTEMENTE ORGANIZZARE E/O ATTREZZATE

Nel secondo incontro (9 febbraio) è stato proposto un unico albero dei problemi sul quale lavorare frutto della sintesi dei due gruppi di lavoro. Si voleva arrivare a una visualizzazione della situazione futura desiderata, per far questo ciascun problema è stato convertito in obiettivo realizzando un albero degli obiettivi in cui questi sono risultati gerarchicamente ordinati in una relazione mezzo-fine (leggendo lo schema dal basso verso l'alto). Si è scelto l'obiettivo specifico sul quale sviluppare l'idea progetto che è risultato essere Il giardino Parker Lennon è frequentato perché percepito come attraente e non insicuro e si è delimitato il grappolo di obiettivi pertinente.



il labora



laboratorio



il laboratorio

ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Il giardino Parker Lennon e le zone limitrofe non sono più soggette di segnalazioni di degrado e insicurezza

IL GIARDINO PARKER LENNON È FREQUENTATO PERCHÉ PERCEPITO COME ATTRAENTE E NON INSICURO

via Zago non è più luogo di spaccio e di periodico biacco di persone che vivono in camper

nel giardino delle scuole Rocca non si trovano più siringhe e sostanze stupefacenti

riduzione di atti vandalici ai danni di auto e negozi nella zona tra via del Lavoro, via Tomba e via Vestri

non avvengono ulteriori dimissioni di esercizi commerciali nella zona

il parco non è più volano di problemi nelle aree limitrofe

gli anziani frequentano di più il parco

le famiglie con bambini frequentano tutto il parco

il parco è frequentato da gruppi di adolescenti anche quando è chiuso il centro di aggregazione

giovani e adulti frequentano il parco

c'è più varietà di giochi dei bambini situati in vari punti del parco

nell'area giochi non c'è più terriccio polveroso

non accadono più episodi di persone che accerchiano ragazzini per chiedergli soldi

il giardino è ben illuminato

riduzione della presenza di persone che spacciano e fanno uso di sostanze

non ci sono più persone che si accampano di notte

non ci sono più assembramenti di persone con comportamenti molesti

il giardino è pulito

il giardino è attrezzato per l'attività fisica individuale

sono implementati gli arredi per la sosta e la socializzazione

sono più frequenti le iniziative di intrattenimento e socializzazione

è presente un punto di ristoro per tutto l'anno

tutte le aree del parco sono valorizzate ed utilizzate

non avvengono più trasmissioni di spacciatori dall'area della ferrovia

chiusura dell'accesso al parco dalla ferrovia

gli angoli nascosti non sono più utilizzati per lo spaccio e di il bivacco

i proprietari di cani rispettano l'ambiente

non ci sono più cacche di cani

non ci sono più rifiuti abbandonati nel parco

non ci sono più escrementi umani

presenza di servizi igienici

ci sono i cestini per i rifiuti e alcuni sono più grandi ed attrezzati per la raccolta differenziata

i cittadini che frequentano il parco rispettano l'ambiente

i nomadi che vivono nei camper rispettano l'ambiente e le regole di buona convivenza

la zona tra la collinetta e le scuole "Rocca" non è più utilizzata per lo spaccio ed il bivacco

la rientranza all'ingresso del centro di aggregazione "la Torretta" non è più utilizzata per lo spaccio ed il bivacco

l'accesso alle sale prove dell'associazione "Vecchio Son" non è più utilizzato per spaccio e bivacco

la siepe intorno allo studentato non è più utilizzata come nascondiglio per spaccio e bivacco

l'area dentro il centro "Italicus" non è più utilizzata per la sgambatura dei cani

l'area sgambatura cani è molto utilizzata

il piazzale di accesso da via del Lavoro è bello e invitante

l'orto dietro il centro "Zonarelli" è curato

le aree sportive sono sufficientemente organizzate ed attrezzate

l'area sgambatura è ben illuminata

l'area sgambatura è ingrandita

l'area sgambatura è attrezzata

la zona tra via Sacco, via Fregoli e lo studentato è illuminata

nella zona di fronte al chiosco l'illuminazione è ripristinata correttamente e non più coperta dagli alberi

nelle zone limitrofe alle scuole "Rocca" i punti luce sono ripristinati e/o incrementati

nella zona davanti al centro la "Torretta" l'illuminazione è implementata

I successivi due incontri (23 febbraio e 3 marzo) sono stati finalizzati ad individuare le attività e gli interventi che potessero permettere di raggiungere gli obiettivi desiderati.

Si è così arrivati a compilare, a partire dall'Albero degli obiettivi, la Matrice del quadro logico mantenendo lo stesso obiettivo generale e obiettivo specifico e traducendo gli altri in risultati attesi e attività (sempre in una logica gerarchica e mezzo-fine per cui gli obiettivi posti graficamente più in basso si traducono in attività che permettono di realizzare quelli a livello intermedio diventati risultati attesi che consentono di raggiungere l'obiettivo specifico che contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo generale).

Lo schema della matrice del quadro logico riassume e descrive in forma logica e sistematica i risultati dell'analisi e gli aspetti più importanti della pianificazione, a partire da qui si costruisce poi il testo del progetto vero e proprio.

MATRICE DEL QUADRO LOGICO

		I.O.V Indicatori oggettivamente verificabili	FONTI DI VERIFICA	FATTORI ESTERNI
OBIETTIVO GENERALE	Il Giardino Paker Lennon e le zone limitrofe non sono più oggetto di segnalazioni per situazioni di degrado e insicurezza	Diminuzione di almeno il 30% delle segnalazioni effettuate dai cittadini	Ufficio del Quartiere San Donato che gestisce il sistema CZRM Citizen Relationship Management	
OBIETTIVO SPECIFICO	Il Giardino Parker Lennon è più frequentato perché percepito come attraente e non insicuro da parte di: anziani, famiglie con bambini, giovani adulti e adolescenti	- almeno il 70% delle persone che frequentano il parco lo considera più sicuro e attraente - aumento del 30% del numero di persone che frequentano il parco per i diversi target indicati	Questionario distribuito nei seguenti luoghi: - Centro Sociale "Italicus" - Centro di Aggregazione "La Torretta" - Scuole "Rocca" - Centro interculturale "Zonarelli" - Chiosco bar	
RISULTATI ATTESI	1. riduzione dei fenomeni di spaccio e uso di sostanze	Diminuzione di almeno il 30% delle segnalazioni effettuate dai cittadini	- Ufficio del Quartiere San Donato che gestisce il sistema CZRM Citizen Relationship Management - Polizia municipale	
	2. riduzione di comportamenti non rispettosi dei luoghi e delle persone	Soddisfazione di almeno il 70% delle persone che frequentano il parco sugli item inerenti i risultati attesi	Questionario distribuito nei seguenti luoghi: - Centro Sociale "Italicus" - Centro di Aggregazione "La Torretta" - Scuole "Rocca" - Centro interculturale "Zonarelli" - Chiosco bar	
	3. maggiore pulizia del giardino			
	4. migliore illuminazione del giardino			
	5. più frequenti iniziative di intrattenimento e socializzazione			
	6. miglior utilizzo e valorizzazione di tutte le aree del parco			

ATTIVITÀ		MEZZI	COSTI
1.1 ricostruzione del muro tra giardino e area ferroviaria (zona 12) 1.2 ampliamento e arredo area sgambatura cani (zona 1) 1.3 maggiori passaggi della polizia municipale 1.4 posa di finte telecamere come deterrente			
2.1 installazione di un cancello nell'area di accesso alle sale prove del vecchio Son e sostituzione del cancelletto di accesso alla scalinata con uno più alto (zona 14) 2.2 posa di dissuasori a terra anti bivacco nella rientranza del c.a.g "La Torretta" (zona 7) 2.3 messa in sicurezza del rubinetto esterno alla struttura del centro "Zonarelli" utilizzato per annaffiare l'orto (vicino zona 10) 2.4 coinvolgimento dei frequentatori del parco appartenenti a generazioni e culture diverse per la stesura di regole di utilizzo del parco condivise; conseguente creazione di pannelli informativi nelle diverse lingue 2.5 passaggi di assistenti civici 2.6 coinvolgimento dell'associazione "L'arca" per individuare insieme strategie di mediazione con i nuclei Rom che frequentano il parco per coinvolgerli nelle attività e nelle regole di buona convivenza			
3.1 bidoni più numerosi, capienti e diversificati per la raccolta differenziata 3.2 svuotamento periodico dei cestini da parte delle realtà che vivono il parco 3.3 coinvolgimento dei cittadini in giornate dedicate alla pulizia del parco			
4.1 potenziamento e/o ripristino illuminazione con l'utilizzo di pannelli solari e calibrazione luminosità dei punti luce esistenti, intensificandola nelle zone interne: a) zona tra collinetta e scuole rocca (zona 2) b) punto luce da ripristinare tra torretta e sgambatoio (vicino a zona 11) c) miglioramento illuminazione area chiosco mediante sfoltimento rami degli alberi circostanti i lampioni o inserimento braccio aggiuntivo sui lampioni esistenti (zona 9) d) fari sui muri esterni ai quattro angoli del fabbricato Zonarelli/Alma Mater e) illuminazione dell'area sgambatura cani (zona 1) f) potenziamento/ripristino illuminazione tra via Fregoli/Sacco e studentato (zona 4)			
5.1 organizzazione di gruppi di cittadini che guidati da esperti risistemano i giochi e il manto erboso (giornata del Res-Parco restauro del parco) (ass.Oltre.. Le fucine vulcaniche) 5.2 attività di cura dell'orto dei popoli coinvolgendo genitori e bambini delle scuole rocca e il centro Italicus (Centro Zonarelli) 5.3 incontri di educazione cinofila per gli adulti e bambini nell'area sgambatura (Cani per caso) 5.4 organizzazione di corsi di burraco all'Italicus e tornei nel giardino durante la bella stagione (Cani per caso) 5.5 il giardino sarà tappa di arrivo del bike pride il 13 maggio (l'altra babele, fucine vulcaniche,oltre..) 5.6 inclusione del parco nel progetto rassegna di arti performative che si svolgerà tra "Il buco" di via Zago e via Gandusio (ass.Oltre) 5.7 organizzazione di tornei di calcetto e pallavolo tra quartieri (cag torretta) 5.8 proiezione europei di calcio su maxischermo (cag torretta e chiosco) 5.9 attività di intrattenimento collegati ai paesi coinvolti negli europei di calcio per es. Spagna vs Belgio, paella vs birra belga e spettacoli in lingua) (ass.Oltre) 5.10 percorso didattico e attività informativa sulla storia del parco e sulla sua dotazione botanica (Fondazione Villa Ghigi) 5.11 organizzazione di lezioni gratuite di lingue nel parco con il coinvolgimento di insegnanti volontari (Inti Bertocchi può coinvolgere associazioni) 5.12 promozione delle attività del centro Italicus 5.13 evento legato all'iniziativa "Itaca" a fine maggio 5.14 realizzazione di un blog/forum dove i frequentatori del parco possano confrontarsi e comunicare 5.15 reading nel parco: zona dei tigli (ass. Liberté e Cani per caso) 5.16 inaugurazione del nuovo sgambatoio intitolandolo all'educatore cinofilo Dario Muratore 5.17 corsi di capoeira e giocoleria nell'area vicina allo sgambatoio (Le fucine) 5.18 organizzazione di corsi di nordic walking 5.19 organizzazione di attività sportive all'aperto nei mesi estivi anche di diverse origini culturali (es. thai chi) 6.1 costruzione di un palco in cemento con attacchi elettrici e pannello fungente da schermo da realizzarsi a ridosso della costruzione adiacente alle scuole Rocca (zona 5) 6.2 arredi: a) giochi anche non "convenzionali" nella zona tra scuole Rocca e Italicus (zona 5) b) arredi per sosta e socializzazione realizzati con materiale di recupero dalle associazioni e gruppi operanti in zona (zona 4). Tavolo tra il semicerchio delle panchine sotto i tigli (zona 11) e tavoli (zona 9-13) eventuale ricollocazione delle panchine esistenti (zona 5) c) installazione di almeno una seconda bacheca per affiggere numeri utili e volantini di iniziative 6.3 piantumazione di alberi in base al progetto Gaia (Zona 11 e zona 1) 6.4 creazione di vialetti di attraversamento del prato in calcestre (zona 5 e zona 4) possibilmente a formare un anello che abbracci tutto il parco 6.5 rimozione della rete e del cancellino presenti tra lo Zonarelli e il campo da calcio (vicino zona 14) 6.6 installazione di una fontanella a tempo 6.7 trasformazione dell'area basket in campo da basket 6.8 installazione di alcune tappe del percorso vita 6.9 Wi-Fi libera nel parco con arredi mobili per i fruitori di internet e costruzione colonnina per inserimento di una chiavetta usb della rete "dead drop" per la condivisione di file 6.10 posa di un reticolato antitrauma nel terreno privo di manto erboso intorno ai giochi e al chiosco bar (zona 13)			

PRECONDIZIONI

- Sostenibilità economica degli interventi proposti da parte dei settori comunali competenti
- compatibilità degli interventi proposti con leggi e regolamenti in vigore
- finanziamento delle attività proposte da parte di sponsor

FATTIBILITA'	SPONSOR	PRIORITA'	MICROINTERVENTI STRUTTURALI	UNITA'	COSTO UNITARIO al netto di posa in opere e strut- ture accessorie	TOTALE	GANT/GG	NOTE
SI	NO	1	ricostruzione del muro divisorio ferrovia-giardino					
SI	NO	1	ampliamento area sgambatura cani					
		1	potenziamento e/o ripristino Illuminazione con l'utilizzo di pannelli solari e calibrazione luminosità dei punti luce esistenti, intensificandola nelle zone interne:					
NO	NO		nuovi punti luce zona tra collinetta e scuole rocca	2	€ 100	€ 200	5	
SI	NO		ripristino punto luce tra torretta e sgambatoio	1	€ 75	€ 75	5	dalla e-mail di Daolio del 15/10 questo punto luce verrà ripristinato a seguito della ricostruzione del muro
SI	NO		miglioramento illuminazione area chiosco mediante sfoltimento rami degli alberi circostanti i lampioni	1	€ 150	€ 150	2	
SI	SI		fari sui muri esterni ai quattro angoli del fabbricato Zonarelli/Alma Mater	4	€ 500	€ 2.000	7	Lo sponsor dovrebbe essere proprio Alma Mater
NO	NO		illuminazione dell'area sgambatura cani	2	€ 500	€ 1.000	5	
SI	NO		potenziamento/ripristino illuminazione tra via Fregoli/Sacco e studentato	2	€ 75	€ 150	3	già stato fatto (da verificare da parte dei cittadini/residenti)
SI	NO	1	piantumazione di alberi in base al progetto Gaia (Zona 11 e zona 1)	4	€ 0	€ 0	3	gratuita fare richiesta formale al Quartiere/Settore Verde
SI	SI	1	creazione di vialetti in "calcestre" di attraversamento del prato (zona 5 e zona 4 immagine 6)	1	€ 35.000	€ 35.000,00	10	valenza sociale per la fruibilità del parco; nel gant si tiene conto del tempo di non calpestatibilità dell'area lo sponsor dovrebbe essere Alma Mater
SI	SI	1	rimozione della rete e del cancellino presenti tra lo Zonarelli e il campo da calcio	1	€ 0	€ 0,00	1	richiedere intervento settore verde, in quanto abbiamo verificato che il cancellino è cementato al terreno e richiede un intervento con attrezzature tecniche di cui il gruppo non dispone
SI	SI	1	ripristino griglia del canale di scolo sito nel corridoio di passaggio tra Alma Mater e campo di calcetto	1	€ 100	€ 100,00	1	vedere foto "A" allegata
SI	SI	1	pulizia a fondo del corridoio di passaggio tra Alma Mater e campo di calcetto e chiusura dell'interstizio presente sotto l'ultimo gradino in cui vengono immessi e accumulati rifiuti di vario genere	1	€ 75	75	1	vedere foto "B" allegata
SI	SI	1	installazione dei tre cancelli di accesso (pedonale e auto) alle sale prove del vecchio Son	3	€ 150	€ 450	4	previsto finanziamento a carico Alma Mater
NO	NO	1	posa di dissuasori a terra anti bivacco nella rientranza del c.a.g "La Torretta"	4	€ 1.200	€ 4.800	3	
SI	SI	1	Wi-Fi libera nel parco	1	€ 0	€ 0	3	si ipotizza gratuita sfruttando l'accesso già esistente di ALMA MATER
SI	NO	1	messa in sicurezza del rubinetto esterno alla struttura del centro "Zonarelli" utilizzato per annaffiare l'orto (vicino zona 10)	1	€ 0	€ 0	1	
		2	Arredi e giochi anche non "convenzionali" nella zona tra scuole Rocca e Italicus					
NO	NO		scivoli	2	€ 2.000	€ 4.000	10	
NO	NO		altalene	2	€ 1.000	€ 2.000	10	
SI	NO		PANCHINE: arredi per sosta e socializzazione	4	€ 300	€ 1.200	7	da definire in base al flusso degli utenti nelle zone del parco
SI	NO		TAVOLO: tipo pic nic con panche sotto i tigli	1	€ 1.000	€ 1.000	3	
NO	NO		reticolato antitrauma nel manto erboso in prossimità dei giochi per bambini		€ 118	€ 23.600	5	da valutare nell'ambito del progetto di ripiantumazione
NO	NO	2	bidoni più numerosi, capienti e diversificati per la raccolta differenziata (collegabile al progetto complessivo di cura del parco)	5	€ 250	€ 1.250	2	
SI	SI	3	costruzione di un palco in cemento con attacchi elettrici e pannello fungente da schermo da realizzarsi a ridosso della costruzione adiacente alle scuole Rocca (zona 5 immagine 4)	1	€ 7.000	€ 7.000	8	
NO	NO	3	installazione di una fontanella a tempo (differenziare priorità per singole fontanelle)	1	€ 900	€ 900	1	
NO	NO	4	trasformazione dell'area basket in campo da basket	1	€ 12.000	€ 12.000	7	
SI	SI	4	installazione di una seconda bacheca	1	€ 200	€ 200	1	
NO	NO	4	Wi-Fi libera nel parco con arredi mobili per i fruitori di internet e costruzione colonnina per inserimento di una chiavetta USB della rete "dead drop" per la condivisione di file	1	€ 5.000	€ 5.000	7	
NO	NO	4	posa di finte telecamere come deterrente	4	€ 617	€ 2.468	1	
			TOTALE			€ 104.618		

Dopo la conclusione degli incontri previsti dal laboratorio, con una decina di partecipanti gli incontri sono proseguiti, in luoghi istituzionali – il quartiere- ed informali – nel giardino, con l’obiettivo, oltre a quello di sviluppare meglio le proposte progettuali di facilitare la nascita di relazioni significative che portassero alla creazione di un gruppo che poi in autonomia avesse voglia di prendersi cura del giardino.

Il gruppo ha voluto rileggere la matrice del quadro logico per valutare quali microazioni potevano essere portate avanti fattivamente con un impegno diretto dei componenti più attivi del laboratorio: residenti, esercente commerciale, associazioni, comitato area sgambatura cani.

Si è quindi individuata una scala di priorità attribuendo in maniera condivisa un punteggio da 1 a 4 a ciascun intervento: 1 alta (urgente da realizzare), 2 medio alta (necessario), 3 medio bassa (da realizzare a lungo termine), 4 bassa (auspicabile) (Vd.cap 4 - tabella di progetto).

Successivamente, secondo quanto previsto dal percorso, le ipotesi relative agli interventi strutturali sono state sottoposte ai settori comunali competenti per valutarne fattibilità e sostenibilità economica, a tale proposito si è organizzato il 17 maggio un incontro di restituzione al gruppo di lavoro con la presenza dei responsabili dei settori coinvolti per fornire gli approfondimenti tecnici ritenuti necessari e per illustrare vincoli ed opportunità da tenere in considerazione nella proposta progettuale .

Si è così potuto procedere alla stesura del progetto definitivo di riqualificazione dell’area con l’intenzione anche di presentarlo a possibili sponsor per reperire risorse utili alla realizzazione di quanto previsto.

Il percorso iniziale prevedeva che si arrivasse ad elaborare un progetto contenente sia proposte di micro-interventi strutturali che attività che rendessero più attrattivo e frequentato il giardino e che contribuissero a creare occasioni di socialità per gli abitanti della zona.

A tale proposito alcune delle realtà partecipanti al laboratorio hanno inoltre realizzato diverse iniziative di animazione del giardino:

- il 21 marzo Festa dell’equinozio di primavera a cura dell’Associazione Le Fucine vulcaniche. In questo contesto è stata realizzata una pista da biglie con materiali naturali e di riciclo quali terra, paglia e legno nell’area della collinetta zona principale di bivacco e spaccio;
- il 27 maggio Bike pride. Arriva la parata dell’orgoglio ciclistico a cura dell’associazione L’altra Babele. Il giardino è stato scelto come punto di arrivo del percorso e sono confluite più di 500 biciclette;
- il 2 giugno nell’ambito della festa Voci, Colori e Sapori del mondo conclusiva della rassegna Itaca e promossa dal Centro Interculturale Zonarelli è stato organizzato nel giardino un picnic multiculturale e altre iniziative di intrattenimento.



la festa



21 marzo



equinozio

21 marzo 2012

Organizzato da Le Fucine Vulcaniche

3 IL GRUPPO “INSIEME PER IL GIARDINO PARKER LENNON”

Parallelamente e successivamente agli incontri facilitati dal Quartiere alcuni dei partecipanti al laboratorio (residenti della zona, componenti rappresentativi del Comitato “Cani per caso”, una rappresentante del Comitato delle mamme della scuola Rocca, l’esercente del bar del giardino) hanno intensificato i momenti di scambio maturando un forte senso di appartenenza, consolidando una visione condivisa dei problemi del giardino e la scelta di intervenire e attuare le microazioni.

Il valore aggiunto del gruppo che si è creato è che ognuno dei partecipanti risulta capace, volontariamente, di perseguire interessi personali in modo integrato all’interno del gruppo col quale condivide l’approccio all’analisi dei problemi e delle criticità, il metodo di lavoro e i risultati.

Il rapporto tra il gruppo e il Quartiere, Presidente e uffici, continua ad essere di forte e significativa collaborazione a partire dall’obiettivo condiviso di migliorare la vivibilità della zona.

Un aspetto importante che il gruppo denominatisi “Insieme per il giardino Parker Lennon” sottolinea è l’ottica, l’approccio con il quale intende operare:

- in uno spirito di volontariato e di gratuità, la messa a servizio per questo progetto e per la comunità destinataria, non solo la motivazione e il tempo, ma tutte le competenze e risorse possedute dai singoli componenti: professionali, artistiche, economiche, le proprie reti di relazioni, le esperienze di altre attività di volontariato;
- affrontando i problemi e realizzando progetti facendo emergere le risorse e potenzialità associative, individuali, gruppali ecc che il contesto del giardino Parker Lennon già possiede, aprendo collaborazioni, stimolando entusiasmo e disponibilità proponendo delle idee, o semplicemente chiedendo una mano, un supporto;
- con l’intento di porsi come connettore tra le diverse realtà attive ed esistenti nel giardino, non sostituendosi all’ente pubblico, ma nel ruolo di cittadinanza attiva per vivere meglio e insieme il parco, con il contributo e la responsabilità di più soggetti nel prendersi cura del giardino.

Partecipa alle attività che si stanno realizzando nel giardino nel mese di giugno:

- il corso di Qi Gong, ginnastica taoista, ogni lunedì dalle 19 alle 20 (e proseguiremo in autunno al chiuso)
- l'Albero delle Storie, incontri di lettura e giochi per bambini ogni giovedì dalle 17 alle 19



... alcuni del gruppo parcolennon@google.it



Qi Gong

Nei prossimi mesi:

- serata flamenco
- la festa "Insieme per il giardino Parker Lennon"
- la sfilata amatoriale di cani

Partecipa anche tu! Segui e scopri le nostre iniziative su facebook "Giardino Lennon Parker"

INSIEME PER IL GIARDINO PARKER LENNON

IL LABORATORIO "INSIEME PER IL GIARDINO PARKER LENNON" e IL GRUPPO LABORATORIO "NOIO TABAROTTO" con GELATERIA MODA, ASSOCIAZIONE ANABALLA, CENTRO INTERCULTURALE DONARELLA e con il patrocinio del QUARTIERE SAN DONATO

INVITANO TUTTI I BAMBINI DI ETÀ COMPRESA FRA GLI 0 E I 10 ANNI E I LORO GENITORI A PARTECIPARE A UN LABORATORIO DI LETTURE E GIOCHI

"L'ALBERO DELLE STORIE"

biblioteca all'aperto spettacoli laboratori fiabe animate

Lunedì alle 17.00

giovedì 14, 21 e 28 giugno dalle 17.00 alle 19.00 all'interno del giardino Parker Lennon dietro la gelateria Moda

Il Gruppo Laboratorio "Noio Tabarotto" nasce dal desiderio di alcuni ragazzi, profondamente legati alla loro città e al loro quartiere, di contribuire attivamente all'educazione del Territorio Torroni Rapazzi & Bologna, di raccontare e raccontare in maniera empatica.

Per info e contatti: ilcentrointerculturale@parcolennon.it

- l'ampliamento dello sgambatoio adiacente;
- l'incremento dell'illuminazione; cestini...).



facebook

Giardino Lennon Parker

Blacer Tinte Forti

FRONTIER - LA LINEA DELLO STILE A SAN DONATO

23 giugno 2012 Giardino Parker-Lennon

"Frontier - la linea dello stile" è un progetto che il Comune di Bologna in collaborazione con la regione Emilia Romagna intende valorizzare il territorio e le risorse Art del territorio cittadino. A San Donato nel mese di giugno è stato organizzato un laboratorio di lettura e di giochi per i bambini su commissione Agorà di via del Lavoro.

Ore 17.30 Centro di Associazione "La Torretta" verranno distribuiti i biglietti per il laboratorio di lettura e di giochi.

Ore 18.30 area circostante il circolo bar **Aperitivo di comunità**

Il laboratorio di lettura e di giochi è organizzato dal gruppo "Insieme per il giardino Parker-Lennon" e da tutti i cittadini che vorranno contribuire con cibo e bevande.

Il laboratorio è organizzato da Blacer per l'area che si trova al di sotto del palazzo ex Enel, saranno presenti il Presidente del Comitato di Quartiere Donato Rapazzi e i promotori del progetto Frontier in collaborazione con la società Moda.

aperitivi

qi gong

Festa Flamenco

domenica 16 settembre ore 18.00 al giardino Parker Lennon di via del Lavoro

musica e balli tradizionali andalusi dalla scuola di ballo "notturno sud" di Rita Marchesini

attività "flamenco" presso la gelateria MODA

organizzata da: MODA GELATERIA

si ringrazia per la collaborazione: Comune di Bologna, Centro giovanile La Torretta, Centro sociale Italicus

in maltempo lo spettacolo verrà posticipato a data da determinarsi

Le iniziative già realizzate

■ L'ALBERO DELLE STORIE

Laboratorio di letture e giochi e animazioni, una biblioteca all'aperto.

4 incontri nel mese di giugno e luglio.

Rivolto a bambini fino ai 10 anni di età e loro genitori.

Con la collaborazione di: il gruppo laboratorio "Inizio tassativo" del teatro Testoni ragazzi di Bologna, l'associazione Anassim, il centro interculturale Zonarelli, la gelateria Modà; la biblioteca comunale "Sala Borsa" che ha donato libri e pubblicazioni per la realizzazione del laboratorio e un insieme di cittadini che hanno arricchito la "biblioteca" di altri volumi e materiali.

Patrocino non oneroso del Quartiere San Donato.

A supporto dell'attività: azione di coinvolgimento dei cittadini a collaborare alla realizzazione de L'albero delle storie con relativo volantino; elaborazione grafica dei 2 volantini dedicati, diffusione per la promozione, con relativa mail dedicata, azioni virali sul web e distribuzione di volantini.

Risultati: una media di 15 bambini e relativi genitori.

I bambini erano visibilmente contenti, desiderosi di giocare in modo "diverso" tra di loro e di proseguire oltre l'orario e i giorni stabiliti.

Da parte dei genitori il ringraziamento per l'utilità di quello che stavamo facendo e la richiesta di proseguire. Hanno infatti confermato, l'evidente bisogno che i bambini del luogo hanno di uno spazio di animazione non spontaneo, ma accompagnato che dia loro un'opportunità di gioco, di socializzazione e di convivenza e condivisione.

Osservazioni e proposte future: attualmente nonostante la presenza di numerose realtà e spazi, i bambini non hanno un progetto a loro dedicato ma solo uno spazio giochi, super affollato e in una porzione di parco degradata o poco curata. Le famiglie che frequentano il giardino e le famiglie della scuola Rocca risentono di questo vuoto e esprimono l'interesse affinché si faccia qualcosa.

All'interno del centro Zonarelli c'è uno spazio di ludoteca al momento non attivo.

Il Gruppo Insieme per il giardino Parker Lennon" vorrebbe promuovere il ripristino della Ludoteca e la collaborazione del centro sociale Italicus per iniziative varie nei mesi invernali (volantini allegati dell'invito a collaborare e del Laboratorio).

■ CORSO DI QI GONG - ginnastica taoista

Un percorso introduttivo alla ginnastica taoista per migliorare lo stato di maggior benessere con benefici psicofisici immediatamente percepibili.

6 incontri a cadenza settimanale nel mese di giugno, e nella seconda metà di settembre, all'aperto nel giardino.

Rivolto a tutte le fasce di età.

Con la collaborazione a titolo gratuito di un istruttore qualificato, del gruppo Solilunio-Auto-tutela della salute.

Patrocino non oneroso del Quartiere San Donato.

A supporto dell'attività: elaborazione grafica del volantino dedicato, diffusione per la promozione, azioni virali sul web e distribuzione di volantini.

Risultati: ad ogni incontro una media di 25 persone, provenienti da zone limitrofe al giardino, dal quartiere e da altre parti della città. L'iniziativa è stata molto apprezzata anche per la scelta della "location", sia dai numerosi partecipanti, sia dai frequentatori del parco che vedevano un nuovo modo attivo e dinamico di vivere il parco.

I partecipanti hanno espresso l'interesse a proseguire.

Proposte future

Il Gruppo Insieme per il giardino Parker Lennon si è attivato per riproporre l'attività nei mesi autunnali e invernali all'interno di uno spazio all'interno dello Zonarelli o dell'Italicus.

■ PAGINA " GIARDINO LENNON PARKER" SU FACEBOOK

La pagina facebook è stata aperta all'inizio del 2012 e conta già 383 amici. Viene attivamente aggiornata e utilizzata per diffondere le iniziative organizzate nel giardino e quelle delle realtà e organizzazioni che vengono in contatto con noi.

Vi vengono caricate le foto e le notizie sull'esito degli eventi che sono stati di volta in volta organizzati nel giardino.

Si pone come prezioso strumento di mantenimento delle relazioni tra tutti gli amici del parco.

■ ATTIVITA' DI PULIZIA DEL PARCO

Attività settimanale di monitoraggio, dal mese di giugno, della condizioni del giardino sia dal punto di vista della pulizia che dei fenomeni di incuria. Questi si affiancano all'evidente aumento di fenomeni di illegalità, come lo spaccio alla luce del sole, e fenomeni di degrado, come bivacchi, "vespasiani" a cielo aperto, che deturpano e generano nelle persone e famiglie che lo vorrebbero frequentare insicurezza, paura, malcontento, rabbia e il conseguente allontanamento dal giardino.

Attività settimanale di pulizia. Sempre dal mese di giugno si sta contribuendo alla pulizia del parco, vista l'alta affluenza di frequentatori, senza volersi sostituire alla cooperativa incaricata, ma per dare un visibile segnale a tutti che il giardino può essere anche preso in cura dai cittadini.

Partecipazione all'iniziativa di Legambiente "Pulimondo 2013". In collaborazione con l'associazione di volontariato Fascia Boscata il 30 settembre è stata realizzata una giornata di pulizia del giardino Parker Lennon, con attrezzature adeguate e con la partecipazione dei cittadini interessati, previa diffusione su Facebook.

■ APERITIVO DI COMUNITA'

All'interno del progetto Frontier, collaborazione con il Quartiere San Donato per la promozione e l'organizzazione di un momento di incontro (25 giugno) tra i cittadini e gli artisti impegnati nelle opere di street art realizzate in diverse parti del quartiere e della città di Bologna. 25 giugno.

Con la collaborazione della gelateria Modà.

Attività a supporto: elaborazione grafica del volantino dedicato, diffusione per la promozione

ne, azioni virali sul web e distribuzione di volantini. Buffet dolce salato.

■ FIESTA FLAMENCA

Organizzazione di un evento pubblico di musica canti e balli andalusi.

L'iniziativa si è svolta domenica 16 settembre alla presenza della Scuola di flamenco dell'associazione Notturmo sud: ballerini musicista e cantante.

Rivolta alla cittadinanza e in particolare alle persone, famiglie che frequentano il giardino Parker Lennon.

Con la collaborazione del Quartiere San Donato, del Centro Sociale Italicus, del Centro giovanile La Torretta.

Attività a supporto elaborazione grafica del volantino dedicato, diffusione per la promozione, azioni virali sul web e distribuzione di volantini. Allestimento del palco e della porzione del giardino antistante il chiosco della gelateria con circa 80 sedie.

Risultati hanno assistito alla manifestazione circa 120 persone. La serata musicale è stata coinvolgente, con la richiesta di replica anche in altre zone della città. E' stata l'occasione per il Gruppo "insieme per il giardino Parker Lennon" di presentarsi e presentare le attività realizzate e quelle in programma e per il Presidente del Quartiere di intervenire e sostenere il progetto che il gruppo sta portando avanti insieme al Quartiere.

■ I PROGETTI TECNICI ELABORATI DAL GRUPPO

Per le competenze tecniche e professionali presenti all'interno del gruppo "Insieme per il giardino Parker Lennon" sono stati elaborati una serie di documenti e progetti tecnici inerenti alcuni micro-interventi strutturali del più ampio progetto di riqualificazione del giardino.

TAVOLA FOTOGRAFICA: le proposte del laboratorio hanno trovato concretezza in un rendering fotografico a cura del gruppo.

AMPLIAMENTO DELLO SGAMBATOIO: in fase di definizione dei dettagli tecnici con gli Uffici Competenti.

RIPIANTUMAZIONE DEL PARCO E DELL'AREA DI SGAMBATURA: già effettuato il sopralluogo da parte di un'agronoma. In corso di definizione gli accordi con Istituto di Agraria "Serpieri".

PRESENTAZIONE E SPONSORIZZAZIONE CORSO BASE DI EDUCAZIONE CINOFILA

Il corso è rivolto a tutti i cittadini anche a coloro che non possiedono un cane.

E' già stato ottenuto l'accordo con l'educatore cinofilo e si sono già trovati degli sponsor.

E' in fase di definizione il progetto nelle sue parti essenziali: precondizioni, modalità di realizzazione, tempi di sviluppo, risultati attesi, elementi quantitativi di valutazione, analisi dei costi. Il gruppo aveva inoltre proposto un **progetto di autocostruzione del pezzo di muro mancante** realizzabile in sinergia con la Pubblica Amministrazione (Quartiere e Comune) e con un'impresa del mondo profit. Questa ipotesi ha suscitato grande entusiasmo sia nel gruppo che presso il Quartiere poiché rappresentava un esempio emblematico di capacità progettuale di cittadini che desiderano contribuire attivamente al bene comune insieme alle istituzioni.

Dopo un'attenta fase di valutazione della proposta si è ritenuto però ci fossero le condizioni per un intervento diretto dell'amministrazione comunale.

4

IL PROGETTO


A partire dalla Matrice compilata si sono individuati anche a seguito dei riscontri avuti dai tecnici del Comune competenti gli interventi ritenuti prioritari e sostenibili considerando sul lungo periodo anche le necessarie manutenzioni gli ambiti sono stati i seguenti:


















- 1.** Il muro: ricostruzione del pezzo mancante di muro divisorio tra l'area ferroviaria e il giardino. Questo intervento è stato ritenuto fin dall'inizio prioritario e condizione necessaria per la realizzazione degli altri interventi.
- 2.** Area sgambatura cani: ampliamento dello sgambatoio esistente in base al progetto del comitato Cani per Caso.
- 3.** Illuminazione: sono state individuate proposte di soluzione a miglioramento della situazione attuale soprattutto nell'area tra le scuole Rocca, la collinetta e lo sgambatoio.
- 4.** Gli arredi: finalizzati ad incrementare la frequentazione a scopo di socializzazione per famiglie e anziani (tavolo tipo picnic e panchine).
- 5.** Il palco: la proposta intende sfruttare una porzione di giardino poco frequentata e lontana dalle abitazioni dei residenti per collocare un supporto stabile per l'organizzazione di eventi musicali.
- 6.** I vialetti: sistemazione del viottolo fangoso che rappresenta un passaggio di fatto nel prato che collega via Gandusio al campetto da calcetto.

INTERVENTI E ATTIVITA'

 INTERVENTI REALIZZATI

 INTERVENTI DA REALIZZARE

 INTERVENTI SUBORDINATI AL REPERIMENTO DI RISORSE ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE per i quali nella tabella seguente si riporta il costo stimato

INTERVENTI	UNITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
 Ricostruzione muro divisorio ferrovia/giardino			
 Ampliamento area sgambatura cani			
 Nuovo punto luce doppio ad illuminare sgambatoio e collinetta	1		
 Ripristino punto luce tra torretta e sgambatoio	1		
 Miglioramento illuminazione area chiosco mediante sfoltimento rami degli alberi circostanti i lampioni			
 Fari sui muri esterni ai quattro angoli fabbricato Zonarelli/Alma Mater	4	€ 500	€ 2.000
 Creazione di un vialetto di attraversamento da via Gandusio al campetto sportivo	1	€ 35.000	€ 35.000
 Rimozione della rete e del cancellino tra lo Zonarelli e e il campetto sportivo			
 Ripristino griglia del canale di scolo nel corridoio di passaggio tra Alma Mater e campetto	1	€ 100	€ 100
 Pulizia del corridoio di passaggio tra Alma Mater e campetto e chiusura dell'interstizio sotto l'ultimo gradino in cui vengono gettati rifiuti di vario tipo	1	€ 75	€ 75
 Installazione di tre cancelli di accesso (pedonale e auto) alle sale prove del Vecchio Son	3	€ 150	€ 450
 Messa in sicurezza del rubinetto esterno allo Zonarelli			
 Wi-fi libera nel parco			
 Arredi per sosta e socializzazione (1 tavolo e 4 panche) nella zona "dei tigli"	5	€ 300 panca € 1.000 tavolo	€ 2.200
 Costruzione di un palco in cemento con attacchi elettrici e pittura parete costruzione adiacente scuole Rocca come schermo	1	€ 7.000	€ 7.000
 Installazione di una seconda bacheca per annunci	1	€ 700	€ 700
ATTIVITA'			COSTI
 Iniziative di socializzazione, intrattenimento, culturali, educative, sportive, ecc. per migliorare la vivibilità del giardino da programmare sulla base di un progetto annuale		€ 3.000 annui	
TOTALE		€ 50.525	

PROGETTO



vialetto

palco

illuminazione

arredi

area sgambatura cani

muro

3

3

3

5

6

3

3

4

3

2

1

3

VIA

CARLO

BERT

RAVANO

SALVINO

VIA

PIZZANO

VIA

CARLO

STALINI

EMILIO

ZARCO

VESPERE

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

Orsilia F.S.

H&P: Tadei-Dell'Acqua

MUSEO

l'orto



il palco



gli arredi



percorso pedonale

area sgambatura cani



